



Cultura - Eccellenze Italiane, Centro Studi Federico II, Giuseppe Di Franco: “Da Palermo a New York, poi Roma e Bordeaux”

Roma - 30 mar 2022 (Prima Pagina News) Il primo appuntamento internazionale il 30 maggio 2022 a Roma, con un convegno su Federico II presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, sede della Presidenza del Senato, con la consegna del Premio a personalità di grande rilievo.

Il Centro Studi Federico II, con sede a Palermo, è guidato oggi dal presidente Giuseppe Di Franco ed ha uffici di rappresentanza in Italia e all'estero con referenti di altissimo profilo istituzionale e professionale. A Roma il giornalista Mario Nanni -storico notista politico-parlamentare dell'ANSA scrittore e saggista di grande impatto mediatico-; a New York la docente e giornalista Cav. Josephine Buscaglia Maietta -Presidente dell'AIAE- Association Italian American Educators-, e Stefano Vaccara -Direttore della testata giornalistica “La Voce di New York” nonché docente di Giornalismo al Lehman College CUNY-, e infine, a Bordeaux, la compositrice e direttrice d'orchestra Maria Luisa Macellaro La Franca. Un parterre di grande prestigio. Lo stesso Comitato tecnico scientifico del Centro Studi Federico II- chiarisce il suo Presidente Giuseppe Di Franco- annovera tra i suoi protagonisti personalità come lo scrittore e giornalista internazionale Goffredo Palmerini; il Maestro Diego Cannizzaro, famoso docente e compositore; il prof. Pietro Luigi Matta, avvocato e docente -Vice Presidente della Libera Università della Politica-; il Prof. Fabrizio Tigano, Ordinario di Diritto Amministrativo presso l'Università degli Studi di Messina; e il Prof. Alessio Arena, Docente, Scrittore e Poeta amatissimo dal grande pubblico. -Presidente Giuseppe Di Franco, come è nata l'idea di costituire un centro studi dedicato a Federico II? “Ho sempre avuto una grande ammirazione per la figura di Federico I, I considerato uno dei più grandi imperatori della storia, lo “Stupor Mundi” nonché grande statista, studioso di letteratura e delle belle arti, nobile d'animo e ricco di valori e ideali che oggi purtroppo mancano nella società ed anche in tante personalità che rivestono cariche istituzionali e politiche. Inoltre, da una ricerca approfondita mi sono reso conto che non esisteva in Sicilia un Centro Studi dedicato a Federico II, dunque bisognava attivarsi per istituire un centro studi come il nostro proprio per far conoscere anche alle nuove generazioni la figura di questo grande personaggio della Storia”. -Avete già in agenda dei progetti pronti? “Assolutamente sì. Insieme ai componenti del comitato tecnico scientifico abbiamo predisposto un corposo programma di iniziative e progetti di cui sentirete parlare nelle prossime settimane e nei prossimi mesi. In particolare vorrei citarles un importantissimo Convegno storico dedicato a Federico II dal titolo: “Puer Apulia, Stupor Mund, ”lo abbiamo previsto a Roma per il 30 Maggio 2022 con inizio alle ore 9,30 presso la Sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, prestigiosissima sede della Presidenza del Senato, con la presenza a Roma di tre illustri relatori di livello

internazionale. Poi, dopo il convegno intorno alle ore 12,00 avremo la tradizionale prima cerimonia di consegna del Premio Internazionale Federico II a cinque personalità del mondo della cultura. Sarà un evento nell'evento". -Ma avrete anche degli incontri all'estero? Avremo un incontro bilaterale socioculturale Italia – USA a New York presso l'Istituto Italiano di Cultura e nell'ambito di questo evento avremo anche una visita all'ONU, nel periodo Maggio/Giugno prossimi, le date sono ancora in corso di definizione, e alla presenza di autorità Statunitensi e Italo Americane. In questa occasione specifica, il trofeo Federico II sarà conferito al dr. Fabio Finotti -Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura- e al Console Generale d'Italia a New York, Ministro Plenipotenziario Dott. Fabrizio Di Michele, che tra l'altro è nato a Palermo e quindi siciliano come la maggior parte di tutti noi". -So che vi aspettano anche in Francia? Avremo anche un incontro bilaterale Italia – Francia, che sarà realizzato a Bordeaux il 19 Giugno 2022, evento questo che sarà integrato dal progetto internazionale "Classique & Federico II International Award", e che si terrà presso la basilica Église Notre-Dame, con la realizzazione di un grandissimo concerto. Un Coro internazionale, e l'Orchestra UNISSON di Bordeaux diretta dal Maestro Maria Luisa Macellaro La Franca. Anche qui a Bordeaux la manifestazione sarà conclusa dalla cerimonia di consegna delle nostre onorificenze e del Premio Federico II a personalità Francesi e Italo- Francesi di altissimo profilo. Le faccio per ora solo un nome per tutti, quello della Vicepresidente del Senato di Francia, la Senatrice Nathalie Delattre. -Presidente, un lavoro di grande diplomazia mi pare anche ? Mi creda, abbiamo predisposto le cose in modo da presentare ai nostri ospiti e ai nostri amici l'immagine seria e rigorosa di un Centro internazionale eccellente. Non a caso abbiamo anche pensato ad un Incontro bilaterale socio-culturale che sarà realizzato in Slovacchia, a Bratislava, nel mese di Settembre. Mentre l'8 Ottobre abbiamo in programma ultimo evento dell'Anno 2022. Sarà la cerimonia conclusiva di consegna del Premio Internazionale Federico II che quest'anno si svolgerà a Cefalù presso la Fondazione Culturale Mandralisca con la consegna di questo prestigioso trofeo a dieci personalità accademiche diverse. -Quindi un programma che ha una visione politico-culturale a 360 gradi e di livello internazionale? Si ha detto proprio bene. Vede, tutte le iniziative di cui le ho parlato fanno parte della piattaforma culturale "European Culture Vision 2032" e della quale sono personalmente il coordinatore internazionale. Le parlo quindi di un programma decennale di progetti socioculturali nelle capitali europee di massima tradizione culturale, e non solo, con un pensiero strategico, sistemico e orientato al futuro. Nel 2022 il tema dominante del nostro programma è appunto "Diplomazia culturale per una dimensione internazionale della cultura, per una politica di sviluppo e di cooperazione tra Paesi dell'Europa". Le sembrerà un programma ambizioso, ma oggi per essere credibili nel mondo bisogna essere in grado di esportare eventi di assoluta credibilità e affidabilità culturale. Su questo noi ci giochiamo la nostra immagine e la nostra storia.

di Pino Nano Mercoledì 30 Marzo 2022